POLITÉCNICA	**UNIVERSIDADES PÚBLICAS DE LA COMUNIDAD DE MADRID** EVALUACIÓN PARA EL ACCESO A LAS ENSEÑANZAS UNIVERSITARIAS OFICIALES DE GRADO Curso **2021-2022** **MATERIA: ITALIANO**	

INSTRUCCIONES GENERALES Y CALIFICACIÓN

Después de leer atentamente el examen, responda de la siguiente forma:
- elija un texto, A o B, y responda EN ITALIANO a las preguntas 1, 2, 3 y 6 del texto elegido.
- responda EN ITALIANO a dos preguntas a elegir indistintamente entre las siguientes preguntas: A.4, B.4, A.5, B.5.

TIEMPO Y CALIFICACIÓN: 90 minutos. La pregunta 1ª se calificará sobre 3 puntos, las preguntas 2ª, 3ª. 4ª y 5ª sobre 1 punto cada una, y la pregunta 6ª sobre 3 puntos.

TEXTO A

Si può mettere al centro di un discorso sulla fotografia la bellezza? La pura, esplicita armonia di un'inquadratura strutturata con luci e linee efficaci? Guardando le fotografie di Wonderland (Phaidon 2021) scattate dalla fotografa americana Annie Leibovitz, il pensiero dominante sopra tutte le altre possibili riflessioni è che sono semplicemente belle. Talvolta eccessivamente patinate, forse; ma d'altra parte il volume è incentrato proprio sul rapporto dell'artista con la moda, declinato in numerose collaborazioni con Vogue e Vanity Fair. Sarebbe ingannevole però considerare quelli che sono in effetti lavori commerciali come opere meno artistiche perché tese all'obiettivo di vendere qualcosa – un marchio, un abito, un personaggio famoso – all'osservatore. Il legame viscerale di Leibovitz con la fotografia trascende le singole categorie e si definisce in una più ampia e generale esperienza estetica esperita in forma di un naturale, continuo evento.
Tale istintiva abitudine ha origine in un'infanzia dove la macchina fotografica è ospite, se non proprio membro attivo della numerosa famiglia Leibovitz (si veda ad esempio il documentario di Barbara Leibovitz Obiettivo Annie Leibovitz prodotto da Feltrinelli Editore, 2012). La madre di Annie era solita documentare la movimentata vita familiare, sempre in viaggio a causa delle trasferte di lavoro del padre: quest'ultimo è un particolare da non trascurare in quanto la stessa fotografa ricorda come lo sguardo abituale dai vetri della macchina, con cui si spostavano da un luogo all'altro, abbia suscitato in lei la tendenza a pensare le cose attraverso un'inquadratura (nello specifico, quella prodotta dai finestrini).

(*Doppiozzero*)

Preguntas

A.1. Riassumere in poche parole il contenuto del testo.

A.2. Dire se è vero o falso:
A.2.1. L'elemento centrale della fotografia di Annie Leibovitz è la bellezza.
A.2.2. Lei ha pubblicato un libro con la sua opera intitolato Wonderland.
A.2.3. La sua famiglia ha avuto una vita stabile sempre nella stessa casa.
A.2.4. A lei piaceva vedere la realtà passare attraverso il finestrino della macchina.

A.3. Scrivere una frase con ognuna delle seguenti parole, tenendo conto del loro significato nel testo: inquadratura, rapporto, ospite, sguardo.

A.4. Dire l'opposto di: esplicita, più ampia, sempre, ultimo.

A.5. Volgere al tempo futuro i seguenti verbi mantenendo persona e numero: si può, trascende, definisce, si veda.

A.6. Scrivi dieci righe su una mostra che hai visto

TEXTO B

È storia nota che il presepe sia stato inventato da san Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, nel XIII secolo. Ma era altrettanto noto che i napoletani hanno saputo nel tempo perfezionare e arricchire quest'arte, modificandola secondo una tradizione che è stata costruita nei secoli. Se qualcuno si è mai chiesto come mai il paesaggio della natività aveva poca attinenza con quella che poteva essere la Palestina nell'anno 0, è proprio per via di questa tradizione: il presepe ritraeva infatti l'Italia, o meglio la zona costiera del Napoletano. Secondo l'associazione presepiale Città di Maiori, il primo presepe napoletano è realizzato dai francescani nel 1340. Si trattava di una semplice natività, con statue in legno a grandezza naturale, poste di fronte a un pannello dipinto. Nel XVI secolo però hanno iniziato ad apparire via via gli altri personaggi, come il bue e l'asinello - che non compaiono infatti nei vangeli - e i pastori, che fondamentalmente avevano le sembianze di popolani partenopei ed erano stati realizzati in statuette piccole, per essere inserite in teche apposite. Il tutto fu perfezionato nel XVIII secolo ed è questo lo stile che il presepe napoletano ha restituito alla contemporaneità.
(*Il Giornale.it*)

Preguntas

B.1. Riassumere in poche parole il contenuto del testo

B.2. Dire se è vero o falso:

B.2.1 Il primo presente fu creato nel 1340.

B.2.2 Il presepe rappresentava la Palestina dell'anno 0.

B.2.3 L'inventore del presente è San Giuseppe.

B.2.4 I personaggi erano di legno.

B.3. Scrivere una frase con ognuna delle seguenti parole, tenendo conto del loro significato nel testo: fondamentale, stile, proprio, grandezza, personaggi

B.4 Dire un sinonimo di: popolare, realizzare, statue

B.5. Rintraccia nel testo i verbi all'imperfetto e al passato prossimo.

B.6. Scrivi dieci righe su come si festeggia il Natale nel tuo paese

ITALIANO

CRITERIOS ESPECÍFICOS DE CORRECCIÓN Y CALIFICACIÓN

Pregunta 1. Se propone evaluar la capacidad del alumno para comprender y sintetizar adecuadamente los contenidos fundamentales del texto.

Se calificará con un total de 3 puntos, de los cuales se asignarán:

1,50 puntos a valorar el planteamiento claro, ordenado y preciso de la síntesis argumental;

1,50 puntos a valorar la corrección gramatical en sus aspectos morfológicos y/o sintácticos, la corrección ortográfica y la precisión léxica de dicha síntesis.

Pregunta 2. Se formula para confirmar la buena comprensión de aspectos más concretos de los contenidos del texto propuesto.

Se calificará con 1 punto.

Preguntas 3, 4, 5. Tienen el objetivo de evaluar los conocimientos morfosintácticos y léxicos del alumno.

Se calificarán con 1 punto cada una.

Pregunta 6. La redacción, que permitirá valorar la capacidad de expresión en lengua italiana del alumno, deberá tener una extensión aproximada de unas 10 líneas.

Se calificará con un máximo de 3 puntos, de los cuales se asignarán:

1,50 puntos a valorar la coherencia expositiva de las ideas, su orden y su cohesión interna, así como la madurez en el sistema de expresión y elaboración de su razonamiento;

1,50 puntos a valorar la corrección morfosintáctica y ortográfica y la precisión y riqueza en el manejo del léxico.

Tanto en la pregunta 1 como en la 6 se calificarán con 0 puntos las respuestas que incorporen fragmentos copiados literalmente del texto propuesto.